



- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO il Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato con delibera n. 2 nella seduta del Consiglio di Istituto del 20 dicembre 2018 e successive integrazioni e aggiornamenti con delibera n. 11 della seduta 17 dicembre 2019.
- CONSIDERATO **il calendario scolastico della Regione Sicilia** che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;
- CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

## **DELIBERA**

### **L'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).**

#### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata **del Liceo Lucio Piccolo di Capo d'Orlando**. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, in particolare con il supporto delle linee guida per la didattica digitale integrata, approvate con il decreto del ministro dell'Istruzione 7 agosto 2020, n. 89 su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio di Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

#### **Art. 2 – Premesse e campi di definizione**

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

1. Per **Didattica Digitale Integrata (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. **La DDI** è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti laddove non si possa garantire un adeguato distanziamento e il rispetto di tutte le norme di sicurezza AntiCovid, sia in caso di nuovo lockdown (DAD) o in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli docenti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe rispettando sempre, scrupolosamente, le indicazioni ministeriali e del CTS.

**La DDI** consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Si precisa che in caso di lockdown dovuto all'emergenza epidemiologica, la DAD si effettuerà **non in presenza** a scuola per alunni e docenti, mentre i Consigli di Classe degli alunni disabili frequentanti opereranno in presenza a scuola, salvo superiori disposizioni.

La didattica a distanza ha imposto anche una revisione dei criteri e degli indicatori per determinare la valutazione del Comportamento. In particolare si ritiene necessario integrare con i provvedimenti disciplinari da adottare durante le attività didattiche a distanza.

Gli studenti che non si attengono al presente regolamento o che tengano comportamenti irrispettosi nei confronti della comunità scolastica o comunque incompatibili con il corretto svolgimento delle attività scolastiche o che non adempiono con diligenza ai propri doveri scolastici e civici incorreranno nei provvedimenti disciplinari nelle vigenti disposizioni.

Salvo quanto già previsto e sanzionato dal Regolamento di Istituto, i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le sanzioni e gli organi competenti all'irrogazione delle stesse sono individuati nella tabella seguente:

NATURA DELLA MANCANZA	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
a) Mancato rispetto degli orari previsti per le attività scolastiche; scarsa assiduità alle lezioni; assenze collettive non dovute a causa di forza maggiore. Negligenza nel custodire e utilizzare le proprie credenziali di accesso al Registro elettronico ed alla piattaforma per la DDI/DAD	- Ammonizione orale - Ammonizione scritta con comunicazione alle famiglie	Docenti, DS
b) Disturbo durante le attività didattiche. Atteggiamento personale o linguaggio poco educato o inappropriato nella partecipazione alla DAD. Condividere in piattaforma materiale estraneo alla DAD salvo che per errore immediatamente segnalato al	- Ammonizione orale - Ammonizione scritta con comunicazione alle famiglie - Temporaneo allontanamento	Docenti, DS

docente e salvo infrazione più grave come infra previsto (lettere d, e)	dalla classe	
<b>c)</b> Comportamenti offensivi nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale ATA, dei compagni. Agevolare o nascondere l'interferenza di terzi durante l'attività di DAD sincrona. Registrare parti di audio e video durante la lezione senza il consenso degli interessati (o degli esercenti della responsabilità genitoriale). Utilizzare o comunicare ad altri le credenziali di terzi per l'accesso al RE o alle piattaforme DAD. Reiterazione di comportamento di cui alla lettera b).	- Ammonizione scritta  - Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni	Docenti, DS, Consiglio di Classe
<b>d)</b> Gravi mancanze di rispetto verso il Capo d'Istituto, i docenti, il personale ATA, i compagni; grave disturbo o impedimento all'attività didattica. Condividere in piattaforma materiale estraneo alla DAD che sia lesivo del pudore, della dignità dell'onore o dell'immagine di persone.	- Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di Classe
<b>e)</b> Reati o atti di particolare gravità che mettano in pericolo l'incolumità delle persone o violino la dignità o il rispetto alla persona umana. Essere autore di gesti, situazioni e/o video scurrili, offensivi, osceni, provocatori mostrati in webcam o comunque provenienti dal dispositivo dello studente o studentessa.	- Sospensione dalle lezioni anche superiore a 15 giorni	Consiglio d'Istituto
<b>f)</b> Reiterazione dei comportamenti di cui alla lettera e).	- Sospensione fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio d'Istituto
<b>g)</b> Reiterazione dei comportamenti di cui alla lettera e) comportante elevato allarme sociale, qualora non siano esperibili interventi per il reinserimento dello studente.	- Sospensione fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame conclusivo del corso	Consiglio d'Istituto

3. Le **Attività Integrate Digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra docente e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- ✓ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra i docenti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio sia in tempo reale che in momenti successivi, da parte del docente, ad esempio utilizzando applicazioni già presenti in Microsoft 365.
- ✓ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli docenti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

*Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.*

4. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o Episodi di Apprendimento Situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
5. **Attività Digitale Integrata complementare:** nei casi in cui, anche in via temporanea, per sopraggiunti motivi di sicurezza legati all'emergenza sanitaria COVID, si potrà utilizzare la **didattica digitale integrata in modalità complementare alla didattica in presenza:** il docente utilizzerà la **didattica in presenza** per un gruppo classe (per esempio per la metà di componenti di una classe) e, in tempo reale, per la parte restante, la **didattica a distanza** in video conferenza attraverso le procedure e le modalità descritte al punto 6, seguendo un'opportuna turnazione che dia pari opportunità formativa a tutti gli studenti.
6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra i docenti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
9. Il docente referente del registro elettronico e della piattaforma digitale, l'animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
  - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
  - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: il registro elettronico Argo che comprende anche Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, Argo Scuolanext consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
2. La piattaforma **Microsoft 365**, fornita gratuitamente a tutti gli istituti scolastici, già in dotazione all'Istituto è associata al dominio web e comprende un insieme di applicazioni Calendari, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, ecc.. . Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

3. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, i docenti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note il docente specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
4. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, i docenti annotano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
5. Il docente crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso accedendo al sito web: <https://portal.office.com> con le procedure indicate in apposito file pubblicato sul sito della scuola e nella bacheca comunicazioni del registro elettronico. Successivamente, inviterà al corso gli studenti della classe per tutte le attività didattiche programmate. Anche per gli studenti è predisposto, analogamente, un foglio procedure per l'uso del portale didattico.

#### Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio **in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento** della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in **modalità mista** (sincrona e asincrona).

In ottemperanza alla nota Bruschi 2002 del 09/11/2020, in particolare al comma 3-ter, del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 all'art. 2 e nel pieno rispetto del contratto Nazionale, si integra come segue:

In tali situazioni si ricorrerà esclusivamente alla D.D.I./D.A.D. secondo l'orario settimanale di servizio, che prevede unità orarie di **60 minuti** ciascuna articolata in parte in attività **sincrone** della durata di 45 minuti e in parte in attività **asincrone** della durata di 15 minuti a garanzia del diritto allo studio e della salute degli studenti, nel rispetto del contratto di lavoro della DDI e della normativa vigente. Le attività asincrone sono programmate e gestite dal docente, che rimane per tutta la durata a disposizione della classe, e concordate con gli studenti:

ripasso e rielaborazione degli appunti, approfondimenti sulle tematiche trattate, assegnazione di esercitazioni, ricerche, creazione e gestione dei compiti, brevi questionari, feedback, ecc....

#### Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe o attraverso la modalità di didattica digitale complementare programmate nell'ambito dell'orario settimanale, il docente avvierà direttamente la videolezione utilizzando MICROSOFT 365, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), il docente invierà l'invito al meeting sulla piattaforma creando un nuovo evento sul proprio Calendario, specificando che si tratta di una videoconferenza e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, il docente avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze sul **registro elettronico** con annotazioni circa l'attività svolta e i compiti assegnati. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dal docente. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
  - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dal docente o consentita dal docente su richiesta della studentessa o dello studente.
  - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
  - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di intervento sono rivolte dal docente sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
  - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

*La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente al docente prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, il docente attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.*

## **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Tutte le attività descritte all'art. 4 saranno effettuate attraverso il portale Office 365 (attualmente in uso) per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono, in tal modo, documentabili e conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti anche diversi.

## **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. **Microsoft 365** possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra docenti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a

distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri docenti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, con le modalità e le condizioni descritte nei punti precedenti.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri docenti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo di Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

#### **Art. 9 – Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. Per i docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

#### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dai docenti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. Il docente riporta sul **Registro elettronico** gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, il docente indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

## Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. I docenti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
  - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Microsoft 365 comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
  - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

## QUADRO SINTETICO INDICAZIONI OPERATIVE PER UNA BUONA COMUNICAZIONE E IN RETE (Netiquette per videoconferenze/il galateo di internet)

Al fine di rendere sempre più efficace l'azione educativa attraverso questa metodologia già utilizzata positivamente nel corso del precedente anno scolastico, si richiama l'attenzione a quanto già riportato nel **regolamento d'Istituto** circa l'uso degli strumenti digitali e della rete (Capitoli VIII-IX-X-XI) e si raccomanda di seguire le cosiddette regole di educazione e buon comportamento in Rete (**Netiquette**) e, nel nostro caso, nelle classi virtuali, già adottato nella nostra scuola. L'aula virtuale rappresenta un'aula a tutti gli effetti, pertanto, quello tutto ciò che "non è concesso nella classe in presenza" non lo è nemmeno "online". Si ritiene pertanto utile e importante ricordare, in sintesi, **alcune indicazioni per una buona comunicazione in rete:**

1. Ogni docente svolgerà le proprie attività online attenendosi all'orario scolastico ufficiale in vigore prima della sospensione didattica anche per evitare sovrapposizioni con docenti in servizio in più scuole;
2. L'avvio dell'attività prevede una fase preliminare, a cura del docente, per la predisposizione degli strumenti scelti per l'attività programmata;
3. Prima della chiusura dell'attività il docente prenderà nota di alcuni elementi fondamentali: presenze degli studenti, grado di partecipazione, valutazioni elaborate e relazioni, ecc.....);
4. La puntualità è sempre importante: gli studenti consulteranno l'orario settimanale e i calendari preliminarmente predisposti per verificare gli appuntamenti online, considerando i tempi tecnici di collegamento;
5. L'aula virtuale rappresenta la "classe scolastica" e non possono entrare estranei o persone appartenenti ad altre classi: è vietato fornire il link della video-lezione ad altri;
6. Quando si è in collegamento silenziare il cellulare, per evitare fonti di distrazione;
7. Utilizzare il microfono e la video camera secondo con le modalità stabilite e comunicate dal docente;
8. L'intervento degli studenti avviene solo dietro richiesta al docente o su richiesta da parte del docente;
9. Non usare la chat per comunicare arbitrariamente con i compagni per evitare di creare distrazione e rumore;
10. Prima della lezione gli studenti prepareranno sempre carta e penna, per essere pronti a prendere appunti;
11. Non abbandonare il collegamento fino a quando, da parte del docente, non si dichiara terminata la lezione;
12. Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.
13. I Sig.ri Genitori sono invitati a collaborare, monitorando l'effettiva partecipazione dei propri figli alle proposte educative e formative dei docenti.

14. Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo e il rispetto nell'uso dello strumento.
15. Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

**Nota per i DOCENTI:** *SI RACCOMANDA di dedicare una parte del tempo disponibile al reciproco confronto sia in ambito classe che in ambito aree disciplinari per condividere il lavoro secondo l'orientamento e le finalità che caratterizzano la nostra offerta formativa, per una ricaduta efficace sugli studenti e sulla nostra comunità.*

*Per quanto sopra descritto e specificato si fa riferimento alle indicazioni del MI ed eventuali successive modifiche/integrazioni.*

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Margherita Giardina**

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, D. Lgs. 12/02/1993, n.39)